

Sulla Corte dell'Aja che non può perseguire i criminali-genocidi USA

maurzioblondet.it/sulla-corte-dellaja-che-non-puo-pperseguire-i-criminali-genocidi-usa/

Maurizio Blondet

19 marzo 2023

Glen Greenwald: Gli USA sono stati uno dei soli 7 paesi a votare contro la creazione della Corte Penale Internazionale nel 1998, con Cina, Iraq, Libia, Yemen, Qatar e Israele. Si considerano esenti dalla propria giurisdizione e hanno minacciato la Corte per le indagini su di loro.

Hanno causato nel mondo la morte di milioni di civili innocenti in svariati paesi nel mondo che non confinano con gli USA e non costituivano una minaccia diretta alla sicurezza degli Stati Uniti.

La Corte Penale Internazionale 🐶 emette un mandato di arresto contro Putin.
pic.twitter.com/3kMOwbMMCa

— Chance ² 🧑 Gardiner 🍊 (@ChanceGardi) March 18, 2023

“Se le leggi Norimberga fossero attuate ancora oggi, ogni presidente americano del dopo guerra sarebbe stato impiccato.” Noam Chomsky da un intervento al Saint Michael's College, nel Vermont,

Tutti i presidenti USA tranne Trump hanno iniziato guerre causando milioni di morti. L'ultimo atto di Biden in Afghanistan fu uccidere 7 bambini col drone. L'Ucraina ha ucciso 130 bambini del Donbass. Vogliono arrestare Putin per aver evacuato e salvato 17.000 bambini nel Dobass.

“Nel 2002 gli USA hanno approvato l'Hague Invasion Act, che stabilisce se qualsiasi funzionario degli Stati Uniti o NATO venisse accusato di crimini di guerra presso la Corte Penale Internazionale, gli Stati Uniti invaderanno e useranno la forza contro la Corte.”

August 3, 2002 8:00PM EDT

U.S.: 'Hague Invasion Act' Becomes Law

(New York) - A new law supposedly protecting U.S. servicemembers from the International Criminal Court shows that the Bush administration will stop at nothing in its campaign against the court.

U.S. President George Bush today signed into law the American Servicemembers Protection Act of 2002, which is intended to intimidate countries that ratify the treaty for the International Criminal Court (ICC). The new law authorizes the use of military force to liberate any American or citizen of a U.S.-allied country being held by the court, which is located in The Hague. This provision, dubbed the "Hague invasion clause," has caused a strong reaction from U.S. allies around the world, particularly in the Netherlands.

La Corte Penale Internazionale europea è stata voluta da Emma Bonino e Georges Soros

Kim Dotcom: "il procuratore della Corte penale internazionale Karim Khan, che ha accusato Putin di crimini di guerra per aver evacuato bambini da una zona di guerra, ha fatto rilasciare suo fratello pedofilo Imran Khan da una prigione del Regno Unito con una pena ridotta un mese fa."

Have your mind blown: International Criminal Court prosecutor Karim Khan who charged Putin with war crimes for evacuating children from a Warzone had his convicted pedophile brother Imran Khan released from a UK prison on a reduced sentence one month ago. <https://t.co/REoOm6syWC>

— Kim Dotcom (@KimDotcom) [March 18, 2023](#)

[Il Fatto Quotidiano:](#)

[Putin, la decisione della Corte penale dell'Aja per me è improvvida. Per almeno sei motivi](#)

Ho sempre ritenuto che l'istituzione della **Corte penale internazionale** rispondesse a profonde esigenze di giustizia e lotta all'impunità dei crimini commessi dagli Stati. Eppure bisogna riconoscere che il suo bilancio, a quasi 25 anni dallo Statuto di Roma, è fortemente **deludente**. Da ultimo, appare addirittura improvvida e **catastrofica** la decisione del Procuratore presso la Corte, Karim Khan, di emettere un mandato di cattura contro il presidente russo **Vladimir Putin** per un presunto crimine, consistente nella deportazione di vari bambini dall'Ucraina. Si è trattato di una scelta sbagliata per vari motivi che provo ad elencare.

1. In primo luogo Khan entra a gamba tesa in una situazione **apparentemente senza via d'uscita**, caratterizzata da atteggiamenti di *escalation* da parte dei contendenti (Russia da una parte, Ucraina e Nato dall'altra) **esasperandola ulteriormente** e contribuendo a incendiare ulteriormente gli animi in un momento in cui siamo sempre più sull'orlo del conflitto nucleare, che significherebbe la fine di tutto e di tutti. In quanto organismo che fa parte delle Nazioni Unite, la Corte dovrebbe ispirarsi anche alla Carta istitutiva di queste ultime, che risulta finalizzata soprattutto al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, cosa che Khan non ha certo fatto.
2. In tal modo, e veniamo al secondo punto, il procuratore presso la Corte penale internazionale si è trasformato, in modo più o meno consapevole, **in una pedina dell'Alleanza occidentale** proprio nel momento in cui questa segna il passo sul terreno e fra l'opinione pubblica, offrendole l'opportunità di un diversivo, volto fra l'altro a fiaccare la sempre più salda ed estesa contrapposizione alla guerra che monta tra gli stessi popoli europei e statunitensi.
3. L'azione del procuratore, terzo punto, non rispetta minimamente il criterio della terzietà e **imparzialità** e continua a perpetuare la nefasta politica del doppio standard giustamente denunciata dal governo cinese, dato che mai la Corte e i suoi organi hanno reagito in modo **significativo** ai crimini altrettanto gravi commessi dagli Stati Uniti, dalla Nato e dai loro alleati.
4. La base giurisdizionale dell'azione intrapresa appare d'altronde, quarto punto, estremamente **fragile**, dato che né la Russia né l'Ucraina ne fanno parte e che per ovvi motivi non vi è stata alcuna deliberazione in merito da parte del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.
5. Quinto punto, l'emissione di un mandato di cattura contro un Capo di Stato in carica è in **netta violazione del principio di immunità** riconosciuto dal diritto internazionale e confermato in varie occasioni dalla Corte internazionale di giustizia.

6. Infine, sesto punto, molto discutibile appare la configurazione di un crimine internazionale per la **presunta deportazione** dei bambini ucraini. La Russia ha probabilmente commesso dei crimini durante l'invasione dell'Ucraina, così come probabilmente li ha commessi l'Ucraina, anche prima dell'invasione stessa, ad esempio coi massacri e le torture nel **Donbass** denunciati dalla stessa Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.